

taggi. Per far valere le loro artificiose insinuazioni, taluni ebbero la bassezza di dire, essere stato l'oro recato in Inghilterra da Raleigh acquistato sulle coste di Berbice, e non essere il prodotto della Guiana. Quello raffinato a Londra produsse da dodici a ventisette mila lire sterline per ogni tonnellata di materia greggia (1).

Perchè saremo noi sorpresi delle obbiezioni avanzate contra Raleigh? Colombo non fu egli trattato da visionario quando cominciò a parlare del Nuovo Mondo (2)?

È tempo di ritornare a don Antonio, cui la spedizione di Raleigh avea indebolito sotto tutti i rapporti. Esso però non si perdette di coraggio. Per recarsi alla conquista di Manoa, cui il vecchio cacico risguardava come impossibile, non avea che trecento uomini comandati dal capitano Alvaro Jorge portoghese, che avea servito in varie guerre contra gl'indiani e che conosceva la maniera di combatterli. Tre religiosi partirono con quel piccolo esercito col quale Jorge si pose in cammino per al *cerro de los tutumas*, ove piantò il suo campo per far di là escursioni nel paese degl'indiani. In breve tempo un centinaio de' suoi attaccati da febbri pestilenziali e costretti a nutrirsi di cibi malsani soccomberono in quel luogo, e gliene restarono appena quaranta in istato di portare le armi. In tale situazione, avendo due in trecento indiani armati di mazze e di *macanas* assalito il loro campo, uccisero gli ammalati nel loro letto e costrinsero gli altri a battere la ritirata. Trenta di quegli infelici, di trecento che n'erano partiti, rientrarono a Guiana, e di questi altri quindici perirono bentosto per le contratte infermità.

Le genti spedite in un naviglio da Domingo de Vera per procurarsi viveri non furono più felici, essendo la maggior parte morte di fame e di cordoglio. Il conte di Madrid, istruito di questi disastri, risolvette di spedire nella città di Guiana da novanta in cento giovani rigorosi per riparare le perdite della colonia; ma le provvigioni cominciarono ben presto a mancare, perchè quelle spedite di Spagna non avevano potuto conservarsi atteso il troppo

(1) *Compendio cronologico*, pag. 97.

(2) *Idem*, pag. 97 e 98.